

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.

P A D O V A

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n. **19**

Anno **2021**

Questo giorno di **MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021** alle ore **18.00** presso la sala al primo piano della Sede Amministrativa dell'Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **21 APRILE 2021** n. **0002133** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

		Presenti	Assenti
INCASTRINI FABIO	Presidente	X	
BENETOLLO GIANFRANCESCO	Consigliere	X	
BOTTAZZO ALESSANDRA	Consigliere	X	
BUZZANCA NUNZIATINA	Consigliere	X	
MUNARO VALENTINA	Consigliere	X	
PANIZZOLO LORENZO	Consigliere	X	
SCARPATI LUIGI	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **NICOLETTO SANDRA**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020 IN ESECUZIONE ALL'ART. 16 DELLA DGRV 780/2013.

Su proposta del Presidente dott. Fabio Incastrini

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO l'art. 2364 del C.C. che prevede l'approvazione del Bilancio d'Esercizio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso;

VISTO, altresì, l'art. 13 della DGRV 780/2013 che prevede la composizione del Bilancio di Esercizio nei seguenti documenti, accompagnato dalla Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla Relazione dei Revisori dei Conti:

- Stato Patrimoniale, redatto secondo l'allegato A6 della succitata DGRV;
- Conto Economico, redatto secondo l'allegato A7 della succitata DGRV;
- Nota Integrativa, redatta secondo l'allegato A8 della succitata DGRV;

RICHIAMATO l'art. 14 della DGRV 780/2013 il quale sancisce che la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione deve riguardare l'andamento della gestione e illustrare i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio;

VISTI: lo Stato Patrimoniale (allegato 1), il Conto Economico (allegato 2), la Nota Integrativa (allegato 3) ed il rendiconto Finanziario (allegato 4);

PRESO ATTO della Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione datata 20 aprile 2021 (allegato 5);

PRESO ATTO, altresì, della Relazione dei Revisori dei Conti, pervenuta il 26 aprile 2021 (allegato 6);

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.C. n. 49 del 16 luglio 2019;

a voti unanimi, favorevolmente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1 di approvare il Bilancio dell'Esercizio 2020, composto dai seguenti documenti, dati qui per integralmente trascritti:
 - Stato Patrimoniale, allegato 1);
 - Conto Economico, allegato 2);
 - Nota Integrativa, allegato 3);
 - Rendiconto Finanziario; allegato 4);

accompagnato dalla Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, (allegato 5) nonché dalla Relazione dei Revisori dei Conti (allegato 6);

- 2 di dare atto altresì che la Relazione del Presidente al Bilancio di Esercizio 2020 e la Relazione dei Revisori dei Conti vengono date qui per lette ed integralmente trascritte;
- 3 di inviare la presente deliberazione, entro trenta giorni dall'approvazione, alla struttura regionale competente in materia di servizi sociali, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 15 del Regolamento interno di contabilità, nelle premesse citate.

ALLEGATO A6 alla DGRV 780 del 21 maggio 2013

Stato Patrimoniale esercizio 2020	Esercizio 2020	Esercizio 2019
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo	0	0
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5.131	9.473
3) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
4) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.131	9.473
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni	17.739.761	18.084.041
a) terreni strumentali	4.650.819	4.650.819
b) terreni non strumentali	13.088.942	13.433.222
2) fabbricati	35.678.739	36.267.824
a) fabbricati strumentali	14.745.210	15.334.296
b) fabbricati non strumentali	20.933.528	20.933.528
3) impianti e macchinari	408.989	249.930
4) attrezzature industriali e commerciali	96.838	107.930
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	239.800	239.800
6) altri beni	280.658	177.238
7) immobilizzazioni in corso e acconti	101.320	101.320
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.546.105	55.228.083
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	2.561.948	2.550.425
a) imprese controllate/collegate	2.561.948	2.550.425
b) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate/collegate		
b) verso altri		
3) altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.561.948	2.550.425
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.113.185	57.787.982
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	104.082	58.249
5) acconti		
TOTALE RIMANENZE	104.082	58.249
<i>II) Crediti</i>		
1) verso clienti	1.726.266	1.149.356
2) verso Enti Pubblici	1.000.064	976.888
3) verso imprese controllate/collegate		
4) crediti tributari	108.919	12.507
5) imposte anticipate		
6) verso altri	89.910	249.751
TOTALE CREDITI	2.925.159	2.388.501
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	786.150	808.035
2) assegni		

3) denaro e valori in cassa	2.205	2.137
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	788.355	810.172
TOTALE ATTIVITA' CIRCOLANTE	3.817.596	3.256.922
D) RATEI e RISCONTI		
1) Ratei attivi	0	0
2) Risconti attivi	20.461	23.585
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.461	23.585
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	60.951.242	61.068.489
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio netto	55.941.710	55.941.710
II) Riserva di capitale		
III) Riserve di utili		
IV) Altre riserve	539.551	403.731
V) Utili (perdite) portati a nuovo	-1.410.855	-1.438.085
VI) Utile (Perdita) dell'esercizio	-442.288	27.230
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.628.118	54.934.586
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per imposte, anche differite	25.402	4.031
2) altri	293.527	121.196
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	318.929	125.227
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Debiti verso banche	0	0
a) Entro 12 mesi		
b) Oltre 12 mesi	0	0
2) Debiti verso enti pubblici		
3) Debiti verso altri finanziatori		
4) debiti verso imprese controllate/collegate		
5) Acconti	43.000	43.000
6) debiti verso fornitori	1.755.601	1.830.465
7) debiti tributari	229.229	237.937
8) debiti verso istituti di previdenza a sicurezza sociale	772.059	665.907
9) altri debiti	2.005.347	1.994.404
TOTALE DEBITI	4.805.236	4.771.714
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	0	0
2) Risconti passivi	1.198.959	1.236.963
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.198.959	1.236.963
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	60.951.242	61.068.489

ALLEGATO A7 alla DGRV 780 del 21 maggio 2013

Conto Economico esercizio 2020	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) - VALORE della PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	19.457.013	20.914.108
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
3) Contributi in conto esercizio	28.074	0
4) Contributi in conto capitale	45.000	45.000
5) Altri ricavi e proventi	2.854.176	2.736.677
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	22.384.263	23.695.786
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	793.183	720.054
7) Costi per servizi	7.766.785	7.892.895
8) Costi per godimento beni di terzi	20.177	18.735
9) Costi del personale	12.315.897	12.930.004
1) Salari e stipendi	9.444.680	9.991.086
2) Oneri sociali	2.622.266	2.748.769
3) Trattamento di fine rapporto		
4) IRAP metodo retributivo	51.451	63.190
5) Altri costi	197.501	126.958
10) Ammortamenti e svalutazioni	840.092	885.090
1) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.270	8.259
2) Ammortamento immobilizzazioni materiali	790.522	758.472
3) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
4) Svalutazione crediti compr. nell'attivo circ. e delle disp. liquide	42.300	118.360
11) Variazione delle rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo	-45.833	-8.822
12) Accantonamenti per rischi	46.071	
13) Accantonamenti diversi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	460.496	521.383
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	22.196.868	22.959.341
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	187.395	736.445
15) Proventi da partecipazione		
16) Proventi finanziari	455	613
17) Interessi e altri oneri finanziari	128	3.616
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	328	-3.003
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	-18.478	-83.529
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-18.478	-83.529
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	169.245	649.914

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-611.533	-622.684
23) Utile (perdita) dell'esercizio *	-442.288	27.230

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

Il presente bilancio di esercizio al 31/12/2020 è composto, secondo le disposizioni dell'art. 13 della D.G.R.V. 780/2013, dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

A seguito delle novità inserite nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015, alla suddetta documentazione si aggiunge anche il rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; riguardano i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Trattasi soprattutto di software.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, in linea con quanto previsto dall'allegato B della DGRV 780/2013 che fa riferimento alle percentuali di cui al DM 31/12/88, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 15%
- Macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio e calcolatori: 20%
- Automezzi: 25%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto nella loro totalità la scadenza è inferiore o uguale ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, essendo tutti debiti a breve termine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società controllante, del risultato d'esercizio della partecipata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Imposte

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza, applicando le aliquote e le norme vigenti e rappresentano, pertanto, le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio.

ATTIVO

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.131	9.473	(4.342)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	67.732	14	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-58.259	-14	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	9.473	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		2.927			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-7.270	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-4.342	0	0	0
Costo originario	0	70.660	14	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-65.529	-14	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	5.131	0	0	0
Contributi in c/impianti					

Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	67.747
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-58.274
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	9.473
Acquisizioni dell'esercizio	2.927
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-7.270
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-4.342
Costo originario	70.675
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-65.543
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	5.131
Contributi in c/impianti	

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
54.546.106	55.228.084	(681.978)

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	B II 01 a Terreni strumentali	B II 01 b Terreni non strumentali	B II 02 a Fabbricati strumentali	B II 02 a Fabbricati non strumentali	B II 03 Impianti e macchinari
Costo originario	4.650.819	13.433.222	37.160.228	20.933.528	872.376
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-21.825.932		-622.446
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	4.650.819	13.433.222	15.334.296	20.933.528	249.930
Acquisizioni dell'esercizio			29.318		235.931
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio		-344.280			
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-618.404		-76.873
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-344.280	-589.086	0	159.059
Costo originario	4.650.819	13.088.942	37.189.546	20.933.528	1.108.308
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-22.444.336		-699.318
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	4.650.819	13.088.942	14.745.210	20.933.528	408.989
Contributi in c/impianti					

Descrizione	B II 04 Attrezzature	B II 05 Beni mobili di pregio storico e artistico	B II 06 Altri beni	B II 07 Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	838.531	239.800	2.584.900	101.320	80.814.725
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-730.601		-2.407.662		-25.586.641
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	107.930	239.800	177.238	101.320	55.228.084
Acquisizioni dell'esercizio	21.219		169.995		456.464
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio			-3.640		-347.920
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-32.311	0	-62.935		-790.522
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-11.092	0	103.420	0	-681.978

Costo originario	859.750	239.800	2.747.615	101.320	80.919.629
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-762.912		-2.466.957		-26.373.523
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	96.838*	239.800	280.658	101.320	54.546.105
Contributi in c/impianti					

(*) di cui € 66.088 attrezzature sanitarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.561.948	2.550.425	11.522

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.550.425	2.550.425
Rivalutazioni		
Svalutazioni	675.455	675.455
Valore di bilancio	1.874.970	1.874.970
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per perdite in c/formazione	(18.478)	(18.478)
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(18.478)	(18.478)
Altre variazioni		
Totale variazioni	(18.478)	(18.478)
Valori di fine esercizio		
Costo	3.255.880	3.255.880
Rivalutazioni		
Fondo Svalutazioni	693.932	693.932
Valore di bilancio	2.561.948	2.561.948

Tra le immobilizzazioni finanziarie, è indicata la partecipazione nella società controllata "Casa per Cure Termali Salvagnini Srl" – Sede in Abano Terme - Cap. Sociale Euro 95.000 i.v..

La quota di partecipazione di AltaVita-Ira è pari al 99,60% ed è valutata con il criterio del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2426 n.4 C.C.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
104.082	58.249	(45.833)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente

Analisi delle variazioni delle rimanenze

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze alimentari	2.666	1.454	1.212
Rimanenze materiali di consumo	18.018	1.109	16.909
Rimanenze materiale di pulizia	6.386	-2.746	9.132
Rimanenze cancelleria	2.744	-4.177	6.921
Rimanenze materiale sanitario	18.812	-7.987	26.799
Rimanenze materiali di manut. e DPI	9.623	-33.486	43.110
TOTALI	58.249	-45.833	104.082

Si segnala, in particolare, l'incremento della voce che comprende i Dispositivi di Protezione Individuale in aumento rispetto agli anni precedenti al fine della corretta applicazione dei protocolli e procedure di lavoro redatte in conformità alle indicazioni fornite di tempo in tempo dalle autorità sanitarie.

II. Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.925.159	2.388.501	536.658

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Saldo ad inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo a fine esercizio
Crediti v/utenti clienti	1.149.356	576.911		1.726.266
Crediti verso Enti Pubblici	976.888	23.176		1.000.064
Crediti tributari	12.507	96.412		108.919
Crediti verso altri	249.751		-159.840	89.910
TOTALI	2.388.501	696.499	-159.840	2.925.159

Si segnala che nella voce crediti v/clienti è ricompreso anche l'importo di € 975.328 per fatture da emettere. Alla voce "crediti tributari" sono iscritti i crediti per IRAP (criterio retributivo € 28.760 e non retributivo € 28.727), il credito verso E-Sfaira (€ 23.359) e il credito v/ erario Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione € 28.074).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	1.324.265	976.888	0	12.507
Svalutazioni storiche	-174.910			
Valore di inizio esercizio	1.149.356	976.888	0	12.507
Variazioni valore nominale dell'esercizio	583.454	23.176	0	96.412
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-42.300			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	35.757			
Variazioni nell'esercizio	576.911	23.176	0	96.412
Valore nominale	1.907.719	1.000.064	0	108.919
Fondo svalutazione crediti	-181.453	0	0	0
Valore di fine esercizio	1.726.266	1.000.064	0	108.919
Quota scadente oltre 5 anni				

Descrizione	C II 05	C II 06	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	
Valore nominale	0	249.751	2.563.411
Svalutazioni storiche			-174.910
Valore di inizio esercizio	0	249.751	2.388.501
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-159.840	543.201
Svalutazioni dell'esercizio			-42.300
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			35.757
Variazioni nell'esercizio	0	-159.840	536.658
Valore nominale	0	89.910	3.106.612
Fondo svalutazione crediti	0	0	-181.453
Valore di fine esercizio	0	89.910	2.925.159
Quota scadente oltre 5 anni			0

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
788.355	810.172	(21.817)

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	808.035		2.137	810.172
Variazioni nell'esercizio	-21.885		68	-21.817
Valore di fine esercizio	786.150	0	2.205	788.355

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

IV. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.461	23.585	(3.124)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	23.585	23.585
Variazioni nell'esercizio	0	-3.124	-3.124
Valore di fine esercizio	0	20.461	20.461

La voce Risconti attivi di € 20.461 comprende:

- canoni per servizi e manutenzione: € 1.297
- abbonamenti a riviste e giornali: € 1.083
- Imposta di registro: € 13.599
- premi di assicurazione: € 195
- Polizze fidejussorie: € 4.287

PASSIVO**I. Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
54.628.118	54.907.356	(279.238)

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio netto	55.941.710				55.941.710
Riserva plus/minus da dismissioni	2.297.770				2.297.770
Riserva per rivalutazioni/svalutazioni	(1.894.038)	135.820			(1.758.218)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.438.085)	27.230			(1.410.855)
Utile (perdita) dell'esercizio				(442.288)	(442.288)
Totale patrimonio netto	54.907.356	163.050	0	(442.288)	54.628.118

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'incremento è relativo alla rivalutazione dell'area edificabile sita nel Comune di Vigonza a seguito di perizia di stima asseverata, approvata dal CdA con DC 45 del 26/6/2019. L'area in oggetto, è stata alienata con atto del Notaio Francesco Saverio Diliberto in data 11/3/2020.

Il risultato economico dell'esercizio rileva una perdita di € 442.288.

II. Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
318.929	125.227	(193.702)

Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	4.031	121.196	125.227
Accantonamento nell'esercizio	21.371	46.071	67.442
Utilizzo nell'esercizio		126.259	126.259
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	25.402	293.527	318.929

Si segnala:

- l'accantonamento al fondo imposte per un probabile contenzioso con un Comune in merito al valore IMU di un terreno di proprietà dell'Ente per € 21.371;

- la voce "altri Fondi" comprende gli accantonamenti destinati ai miglioramenti contrattuali del personale dipendente per € 126.259, l'accantonamento al fondo rischi per vertenze legali pari ad € 24.700 e l'accantonamento a fronte di donazioni ricevute nel corso del 2020 finalizzate al sostegno di specifiche attività per € 20.950.

III. Trattamento di fine rapporto

Nel bilancio non è indicata la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" prevista dall'art.2424 bis del Codice Civile, in quanto gli enti pubblici non accantonano alcun fondo ma versano l'importo dovuto direttamente all'ente previdenziale, il quale provvederà ad erogare l'importo dovuto all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

IV. Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.805.237	4.771.714	(33.523)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	43.000	1.830.465	237.937	665.907
Variazione nell'esercizio	0	-74.864	-8.708	106.152
Valore di fine esercizio	43.000	1.755.601	229.229	772.059
Di cui di durata superiore a 5 anni				

	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.994.404	4.771.714
Variazione nell'esercizio	10.943	33.523
Valore di fine esercizio	2.005.347	4.805.237
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

V. Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.198.959	1.236.963	(38.004)

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	1.236.963	1.236.963
Variazioni nell'esercizio	0	-38.004	-38.004
Valore di fine esercizio*	0	1.198.959	1.198.959
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

I. Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.384.263	23.695.786	1.311.523

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Prima di analizzare i ricavi delle vendite e delle prestazioni per le diverse categorie di attività è necessario fornire una premessa per meglio inquadrare l'esercizio di riferimento.

L'anno 2020 ha visto, purtroppo, la diffusione inaspettata della pandemia da COVID-19 in tutto il mondo. Gli effetti della pandemia hanno colpito gravemente le strutture per persone anziane, comprese tutte le strutture di AltaVita-IRA.

L'occupazione dei posti letto è stata sostanzialmente in linea con le previsioni soltanto nei mesi di gennaio e febbraio. A partire dal mese di marzo, anche al seguito del blocco degli accoglimenti disposto dalle autorità sanitarie competenti, si è rilevato un tasso di occupazione fortemente negativo che ha determinato un impatto economico negativo per minori ricavi rispetto alla previsione di bilancio. Al 31 dicembre i posti vuoti erano n. 64/392 presso il Centro Servizi Beato Pellegrino, n. 23/100 presso il Centro Servizi Bolis e n. 10/60 al Pensionato Piaggi.

Anche i Centri Diurni Gidoni e Monte Grande hanno risentito della pandemia da COVID-19; entrambi i centri sono stati chiusi dal 9/3/2020 al 14/6/2020 per motivi di igiene e salute pubblica e successivamente dal 23/11/2020 al 28/2/2021 per motivi tecnico-organizzativi.

La chiusura imposta delle strutture ha inevitabilmente comportato minori ricavi rispetto alla previsione di bilancio.

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	10.914.101
Quote regionali di residenzialità	7.879.297
Ricavi per centro diurno	396.469
Quote regionali Centro Diurno	266.101
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	1.045
Totale	19.457.013

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Proventi da fabbricati strumentali	274.704
Altri ricavi e proventi	500.942
Rimborso ULSS per convenzioni varie	625.720
Rimborsi spese vari	294.628
Omaggi da fornitori	33
Erogazioni liberali ricevute	50
Altri ricavi e proventi non di competenza	6.337
Totale	1.702.413

Si segnala che la voce altri ricavi e proventi accoglie anche i contributi straordinari erogati dalla Regione Veneto e dalla fondazione CA.RI.PA.RO a titolo di ristoro dei maggiori costi sostenuti dall'Ente per affrontare l'emergenza Covid-19. A tal proposito si segnalano:

Descrizione	Importo
Regione Veneto DGRV 1308 del 08/09/2020	9.961.64
Regione Veneto DGRV 1524 del 13/11/2020	200.000,00
Regione Veneto DGRV 1741 del 15/12/2020	49.000.00
Contributo CA.RI.PA.RO	110.000,00
Totale	368.961,64

Si rinvia alla voce "quote sanitarie di accesso" che accoglie l'intervento straordinario della Regione Veneto (DGRV 1304/2020) a sostegno delle IPAB e delle famiglie che ha comportato per AltaVita-IRA un maggiore ricavo di circa 115.000 euro.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Affitti fondi rustici	41.815
Affitti fabbricati non strumentali	1.095.444
Altri ricavi attività non caratteristica	14.504
Altri ricavi attività non caratteristica non di competenza	0
Totale	1.151.763

II. Costi della produzione

Come già evidenziato nella sezione relativa al valore della produzione, il 2020, a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19, ha registrato un andamento atipico dei costi. In particolare, la limitazione degli accessi e la minor occupazione dei posti letto ha visto diminuire i costi relativi ai servizi direttamente collegati alle presenze degli Ospiti, nonché quelli relativi alle manutenzioni delle sedi istituzionali e del patrimonio da reddito. Alla situazione emergenziale, si è affiancata la congiunturale carenza di personale socio-sanitario che assieme alla revisione degli standard organizzativi ha comportato una riduzione del costo del personale rispetto all'anno 2019.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.196.868	22.959.340	(762.473)

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ CARATTERISTICA E NON CARATTERISTICA

	Esercizio in corso	Esercizio Precedente	Variazioni
PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	785.047	716.915	(68.133)
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE NON CARATTERISTICA	8.135	3.139	(4.996)
PER SERVIZI	7.636.068	7.708.748	72.680
PER SERVIZI NON CARATTERISTICA	130.717	184.148	53.430
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	20.177	18.735	(1.442)
SALARI E STIPENDI	9.444.680	9.991.086	546.406
ONERI SOCIALI PERSONALE	2.622.266	2.748.769	126.504
ALTRI COSTI PERSONALE	197.501	126.958	(70.542)
IRAP (metodo retributivo)	51.451	63.190	11.739

AMMORTAMENTO DELLE IMM. IMMATERIALI	7.270	8.259	989
AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI	790.522	758.472	(32.050)
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(45.833)	(8.822)	37.011
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	46.071	0	(46.071)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI NON DI COMPETENZA	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	147.135	140.239	(6.896)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE NON CARATTERISTICA	313.361	381.145	67.784
SVALUTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	42.300	118.360	76.060
TOTALE	22.196.868	22.959.341	762.473

In merito ai costi del personale si rileva che sono stati previsti accantonamenti per miglioramenti contrattuali per l'anno 2020 come sopra riportato.

Secondo quanto previsto dal Dlgs 139/2015, per cui la voce E) (Proventi e Oneri Straordinari) del Conto Economico è stata soppressa, si evidenziano di seguito i costi e i ricavi non di competenza, rilevati nei mastri in base alla loro tipologia, con la precisazione che le voci relative ad errori di competenza di anni precedenti sono stati imputati a Conto Economico, in quanto non rilevanti ai sensi dell'OIC 29.

- Costi materie prime e sussidiarie non di comp.: € 2.087 relativi ad una fattura per acquisto di mobilio.

III. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
328	(3.003)	3.330

Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	(128)		(128)
Altri proventi finanziari	455		455
Proventi da partecipazioni	0		
TOTALE	328	0	328

IV. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(18.478)	(83.529)	65.051

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	(18.478)	(83.529)	65.051

La svalutazione si riferisce alla perdita per l'anno 2020 della società partecipata "Casa per Cure Termali Salvagnini Srl", per la parte di competenza di AltaVita-IRA. La diminuzione della svalutazione rispetto al 2019 è dovuta all'esenzione temporanea dell'IMU sugli alberghi disposta dai vari decreti governativi emanati per contrastare la crisi economica causata dalla pandemia COVID-19.

V. Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
611.533	622.684	(11.150)

Descrizione	Esercizio in corso	esercizio precedente	Variazioni
IRES	142.373	122.603	(19.770)
IRAP	460.328	499.885	39.556
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	8.832	196	(8.636)
TOTALE	611.533	622.684	11.150

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazioni
Categoria A	26	22	4
Categoria B	212	247	(35)
Categoria C	65	61	4
Categoria D	35	36	(1)
Dirigenti	3	3	0
Totale	369	341	(28)

Il contratto di lavoro applicato è quello del comparto Funzioni Locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	59.886	20.428	80.314
Anticipazioni	0	0	0
Crediti	0	0	0
Impegni assunti per loro conto	0	0	0

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nelle strutture residenziali di AltaVita-IRA si iniziano a vedere i primi effetti delle vaccinazioni anti COVID-19, con un calo sia dell'incidenza della malattia sia dei decessi. Ciò ha permesso di riaprire dal 1° marzo i Centri Diurni Gidoni e Monte Grande.

Per quanto riguarda le strutture residenziali, la situazione al 31/3/2021 è la seguente:

- Centro Servizi Beato Pellegrino: posti letto occupati n. 310/392 (- 82);
- Centro Servizi Bolis: posti letto liberi occupati n. 87/100 (- 13);
- Pensionato Piaggi: posti letto liberi occupati n. 43/60 (-17).

In data 8 gennaio u.s. si è svolta l'asta pubblica per l'alienazione del terreno urbanizzabile sito in Comune di Padova, via Bainsizza, "Parco del Basso Isonzo, zona di perequazione ambientale 3 Est". La ditta Aspiag Service Srl di Bolzano è risultata aggiudicataria, a conclusione degli atti istruttori di competenza del RUP, al prezzo di offerta di € 4.500.100,00. Il rogito dovrebbe avvenire entro la fine del mese di maggio 2021.

In data 30/01/2021 AltaVita-IRA ha formulato la Domanda di Ammissione al Passivo, ex art 93 R.D. 267/42, nel fallimento della società SARA S.r.l. dichiarato con sentenza n. 149/2020. Detta domanda ha quantificato il credito vantato da AltaVita-IRA in complessivi € 172.753,62.

Il 26 marzo 2021 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo della SARA S.r.l. ed ha ammesso al credito AltaVita-IRA per un importo complessivo pari ad € 172.148,09 (in categoria ipotecari per € 157.778,84 in via chirografaria per € 14.369,25).

Alla voce "crediti diversi", relativamente alla procedura citata, risulta storicamente iscritto l'importo complessivo di € 28.487,94.

Considerazioni conclusive

Il risultato dell'esercizio 2020 è così costituito:

- Attività caratteristica e non caratteristica (A-B)	+ € 187.395
- Risultato dell'area finanziaria (C)	+ € 328
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	- € 18.478
- Risultato prima delle imposte	+ € 169.245
- Imposte dell'esercizio	<u>- € 611.533</u>
- Perdita dell'Esercizio	- € 442.288

I dati sono arrotondati all'unità di euro.

L'esercizio 2020 si chiude con una perdita d'esercizio di € 442.288 a fronte di € 557.474 di ammortamenti sterilizzabili in applicazione dell'art. 21 della DGRV 780/2013.

Alla formazione della perdita hanno contribuito essenzialmente due fattori:

- 1) una occupazione dei posti letto fortemente negativa causata dal blocco degli accoglimenti disposto dalle autorità sanitarie competenti. I Centri Diurni Gidoni e Monte Grande sono rimasti chiusi dal 9/3/2020 al 14/6/2020 e successivamente dal 23/11/2020 fino al 28/02/2021;
- 2) maggiori costi straordinari per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale al fine di garantire la salute degli Ospiti e dei lavoratori che l'Ente ha sostenuto, al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Deve essere comunque sottolineato che se non fosse sopravvenuta l'emergenza epidemiologica, l'Ente avrebbe chiuso l'esercizio sicuramente con un utile anche in considerazione dell'andamento positivo dei primi due mesi dell'anno.

Particolare attenzione è stata posta in merito alla gestione dell'equilibrio finanziario dell'Ente e l'esercizio è stato chiuso con un saldo positivo del conto di Tesoreria pari a € 786.150.

Purtroppo, l'inaspettata ed imprevedibile evoluzione della pandemia da Covid-19, che continua nel 2021, ha pesantemente compromesso le attività socio-assistenziali di AltaVita-IRA.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Padova, 20 aprile 2021

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Fabio Incastrini

IL SEGRETARIO/DIRETT.GEN.LE
F.to Dott.ssa Sandra Nicoletto

ALTAVITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.

Sede in ITALIA - 35137 PIAZZALE MAZZINI 14 (PD)

Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(442.288)	27.230
Imposte sul reddito	611.533	622.684
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(328)	3.001
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	168.917	652.915
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	797.792	766.731
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	193.702	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	991.494	885.091
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.160.411	1.651.822
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(37.011)	(8.822)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(606.630)	572.570
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(74.864)	90.381
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.124	1.719
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(38.004)	(44.174)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	208.000	38.400
Totale variazioni del capitale circolante netto	(545.385)	716.664
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	615.026	2.243.097
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		(3.001)
(Imposte sul reddito pagate)	(611.533)	(622.684)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(90.503)	(183.657)
Altri incassi/(pagamenti)		

Totale altre rettifiche	(521.030)	(809.342)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	93.996	1.613.755
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(111.471)	(417.888)
Disinvestimenti	(459.391)	(777.135)
	347.920	359.247
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(4.342)	(8.259)
Disinvestimenti	(4.342)	(8.259)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		(8.529)
Disinvestimenti		(8.529)
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(115.813)	(434.676)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	(373.304)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	(373.304)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(21.817)	805.775
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	808.035	0
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.137	4.397
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	810.172	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	786.150	808.035
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.205	2.137
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	788.355	810.172

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2020

La DGRV 780/2013, richiamando il Codice Civile, prevede che il Bilancio di esercizio sia composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e che sia corredato dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Con la presente relazione si intende dare conto della gestione 2020 illustrandone i risultati conseguiti, e considerando anche i principali avvenimenti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si ricorda che:

- gli atti di programmazione di cui all'art. 4 della DGRV 780/2013 per l'anno 2020 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con D.C. n. 2 del 21/1/2020;
- il Bilancio Economico Annuale di Previsione dell'Esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con DC n. 7 del 27/2/2020;
- il CdA nella propria seduta dell' 11/5/2020, a seguito dell'impatto sulla gestione ordinaria causato dalla pandemia COVID-19, ha stabilito di variare la periodicità delle verifiche intermedie prevedendo per l'anno 202 tre verifiche a cadenza quadrimestrale
il CdA ha preso atto delle Note alle verifiche intermedie al 30/4/2020, al 31/8/2020 e al 31/12/2020 (Relazione di prechiusura sul Conto Economico dell'Esercizio 2020), rispettivamente con DC n. 16 del 4/6/2020, DC n. 31 del 9/9/2020 e n. 52 del 21/12/2020.

Di seguito si espongono i principali fatti di gestione dell'anno 2020.

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

L'anno appena trascorso ha visto, purtroppo, lo scoppio inaspettato della pandemia da COVID-19 in tutto il mondo Italia compresa. Gli effetti della pandemia hanno colpito gravemente tutte le strutture per persone anziane, compresi i nostri Centri Servizi.

L'occupazione dei posti letto è stata sostanzialmente in linea con le previsioni soltanto nei mesi di gennaio e febbraio. A partire dal mese di marzo, anche al seguito del blocco degli accoglimenti disposto dall'ULSS 6 Euganea, si è rilevato un tasso di occupazione fortemente negativo che ha determinato un impatto economico negativo causato dai minori ricavi conseguenti al minor tasso di occupazione dei posti letto e dai maggiori costi correlati all'acquisto di specifici DPI e di servizi di sanificazione straordinaria.

Al 31 dicembre i posti vuoti erano n. 64/392 presso il Beato Pellegrino, n. 23/100 presso il Bolis e n. 10/60 al Pensionato Piaggi.

Anche i Centri Diurni Gidoni e Monte Grande hanno risentito della pandemia da COVID-19; entrambi i centri sono stati chiusi dal 9/3/2020 al 14/6/2020 per motivi di igiene e salute pubblica e successivamente dal 23/11/2020 al 28/2/2021 per motivi tecnico-organizzativi e di sicurezza sanitaria.

Da mese di giugno 2020 sono stati dedicati dei nuclei per le attività di “astanteria” e “positivi COVID”, secondo le disposizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti. Sono stati redatti dei Piani di Sanità Pubblica per i Centri Servizi Beato Pellegrino, Bolis e per il Pensionato Piaggi.

La Regione Veneto è intervenuta in risposta agli impatti sociali ed economici conseguenti alla emergenza epidemiologica COVID-19, sostenendo gli operatori dei settori maggiormente colpiti dalla crisi, concedendo contributi straordinari a ristoro dei maggiori costi, a favore delle IPAB e delle Istituzioni comunali che gestiscono servizi all'infanzia, servizi scolastici e servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità. AltaVita-IRA ha beneficiato delle provvidenze erogate dalla Regione Veneto per complessivi € 268.961,64. La Regione Veneto è intervenuta altresì sollevando, almeno in parte, le famiglie gravate dal costo della retta per la residenzialità introducendo, in via sperimentale, per i non autosufficienti in regime di residenzialità e privi dell'impegnativa, una contribuzione di accesso al servizio residenziale pari a circa 115.000 euro.

Anche la Fondazione CA.RI.PA.RO. è intervenuta a sostegno dell'emergenza sanitaria; in particolare, ha previsto lo stanziamento di € 1,5 milioni di euro alle Case di Riposo per l'acquisto di attrezzature e materiali di presidio e a coprire le spese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica. AltaVita-IRA ha beneficiato dell'erogazione di importo pari € 110.000.

Alla data della presente relazione, nelle strutture residenziali di AltaVita-IRA si iniziano a vedere i primi effetti delle vaccinazioni anti COVID-19, con un calo sia dell'incidenza della malattia sia dei decessi.

AREA RISORSE UMANE

GESTIONE GIURIDICO/ECONOMICA DELLE RISORSE UMANE

L'andamento della gestione giuridico/economica delle Risorse Umane di AltaVita-IRA, nell'anno 2020, è stata caratterizzata, principalmente, dai seguenti eventi.0

1) Emergenza sanitaria-effetti sul personale

È aumentata la necessità di professionalità sanitarie e socio-assistenziali come medici, infermieri e operatori socio-sanitari, per fronteggiare l'emergenza sanitaria, acuendo ulteriormente la difficoltà a reperire tali figure nel mercato del lavoro.

2) Reclutamento personale sanitario (medici, infermieri, addetti assistenza)

Nel piano dei fabbisogni di personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione per il 2020, erano previste le seguenti procedure concorsuali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato:

Nr.	POSTO	CAT. INIZIALE	MODALITA' DI COPERTURA
1	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE	PUBBLICO CONCORSO
2	MEDICO	D/D1	PUBBLICO CONCORSO
1	ASSISTENTE SOCIALE	D/D1	PUBBLICO CONCORSO
1	PSICOLOGO COLLABORATORE	D/D1	PUBBLICO CONCORSO
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	C/C1	PUBBLICO CONCORSO
1	FISIOTERAPISTA	C/C1	PUBBLICO CONCORSO
6	INFERMIERI	C/C1	PUBBLICO CONCORSO
50	ADDETTO ALL'ASSISTENZA	B/B1	PUBBLICO CONCORSO

A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile espletare alcuna procedura per 3 mesi (da marzo a maggio). Nella seconda parte dell'anno abbiamo provveduto a bandire alcune procedure: il concorso la copertura del posto di Dirigente Amministrativo, per i 6 posti di Infermiere e i 50 posti di Addetto all'assistenza.

Il concorso degli infermieri è stato bandito nella seconda metà dell'anno e si è concluso a dicembre. Sono stati assunti 9 infermieri, di cui 2 sono attualmente in distacco presso Palazzo Bolis.

Infine, è stato bandito il concorso per Addetti all'assistenza, scaduto a ottobre; le procedure concorsuali per 50 posti di O.S.S. si sta concludendo in questi giorni.

Infine, si è concluso il concorso per un posto di "Elettricista", bandito nel 2019, il cui posto è stato coperto.

Nel corso dell'anno sono state espletate, inoltre, 12 procedure per il reclutamento di varie figure professionali a tempo determinato, in particolare di Medici (1), Infermieri (2), Addetti all'assistenza (3) e Oasi (2).

Infine, è stata espletata la selezione per la stipula di un contratto di "Dirigente Tecnico" a tempo determinato, assunto nel 2021.

3) Turnover

Il personale medico è stato interessato da un importante turnover, pari al 125%. Per fronteggiare le crescenti difficoltà di reperire tale figura nel mercato del lavoro, il CdA ha concesso in uso parte dei locali ubicati presso il Centro Servizi Bolis di Selvazzano Dentro, per l'attivazione di una sede di continuità assistenziale territoriale (Guardia Medica) la quale garantirà l'erogazione del servizio medico presso i centri servizi di AltaVita-IRA.

Il personale infermieristico è stato interessato da turnover pari al 62,50% e il personale assistenziale pari al 34,03%.

4) Contratto decentrato integrativo anno 2019 - parte economica

In data 04.11.2020, è stato sottoscritto, con le rappresentanze dei lavoratori, il Contratto decentrato integrativo definito dell'anno 2019, di contenuto economico, che ha distribuito al personale dipendente, complessivamente, € 1.248.429,97 così suddivisi:

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	IMPORTI	DESCRIZIONE
Art. 68 c. 1 ccnl 21/05/2018	158.315,21	Indennità di comparto
Art. 68 c. 1 ccnl 21/05/2018	581,04	Indennità dell'ex 8 ^a q.f. ai sensi dell'art. 37 del ccnl 06/07/1995
Art. 68 c. 2 lett. a) e b) ccnl 21/05/2018	2.224,39	Performance categoria D (periodo gennaio-luglio 2019)
Art. 68 c. 2 lett. a) e b) ccnl 21/05/2018	99.561,74	Performance
Art. 68 c. 2 lett. c) ccnl 21/05/2018	18.759,47	Indennità di condizioni di lavoro (assorbe indennità di maneggio valori e di disagio)
Art. 68 c. 2 lett. c) ccnl 21/05/2018	1.458,33	Indennità di condizioni di lavoro Servizi Generali percepita fino a luglio 2019
Art. 68 c. 2 lett. c) ccnl 21/05/2018	598,00	Indennità di condizioni di lavoro Servizi Generali (disagio)
Art. 68 c. 2 lett. d) ccnl 21/05/2018	657,85	Indennità di reperibilità
Art. 68 c. 2 lett. d) ccnl 21/05/2018	661.957,47	Indennità di turno e servizio festivo e notturno
Art. 68 c. 2 lett. e) ccnl 21/05/2018	50.722,20	Indennità di responsabilità infermieristica
Art. 68 c. 2 lett. e) ccnl 21/05/2018	25.000,00	Indennità di responsabilità
Art. 68 c. 2 lett. j) ccnl 21/05/2018	228.594,27	Progressioni economiche
TOTALE	1.248.429,97	

5) Personale in disponibilità

All'01.01.2020 erano ancora presenti due dipendenti nelle liste di disponibilità. Una di esse è cessata per pensionamento a marzo 2020, mentre la seconda è cessata a marzo 2021.

6) Procedimenti disciplinari

Riguardo la gestione degli aspetti disciplinari del rapporto di lavoro, si evidenzia che, nel 2020, sono stati attivati e portati a termine, con sanzioni a carico di dipendenti, n. 17 procedimenti di cui:

- n. 3 con sanzione del rimprovero verbale,
- n. 8 con sanzione del rimprovero scritto,
- n. 4 con sanzione della multa pari a quattro ore di retribuzione,
- n. 1 concluso per cessazione del rapporto di lavoro,
- n. 1 in attesa di essere espletato, per assenza del dipendente interessato.

Un ultimo procedimento è stato attivato nel 2020 e concluso nel 2021.

7) Formazione

In merito all'attività formativa dell'anno 2020 è necessario premettere che, a causa dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato buona parte dell'anno, per 3 mesi (da marzo a maggio) sono stati sospesi i corsi in presenza mentre era possibile svolgere solo formazione on-line. Successivamente al periodo di sospensione, l'Ente ha privilegiato i corsi in materia di sicurezza, in particolare quelli relativi alle procedure di prevenzione e di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Complessivamente, i dipendenti formati nel corso dell'anno sono stati 398 e gli accessi formativi pari a 1239, determinando una media pro capite degli accessi pari a 3,11.

Le ore totali di formazione erogata sono state n. 4.084,00, con una media pro capite pari a 10,26 ore.

Il costo complessivo, sostenuto per agenzie e formatori, è stato di € 12.146,05. La media del costo per partecipante è stata di € 30,52 e la media del costo per ora di formazione è stata di € 2,97. Il costo sostenuto dall'Ente è inferiore rispetto a quello degli anni precedenti per due ragioni: la prima legata alle ore di formazione erogate, minori rispetto a quelle degli anni precedenti, mentre la seconda è riconducibile ai corsi in materia di Covid-19, per i quali non è stato sostenuto alcun costo aggiuntivo perché uno è stato fornito gratuitamente dalla Regione Veneto e l'altro è stato erogato con risorse interne.

Per quanto riguarda il grado di apprendimento conseguito, si ricorda che viene verificato tramite esecuzione di test al termine del corso (se previsto), o, nei casi residui, mediante valutazione del responsabile del servizio compilando lo specifico modello, al termine dell'anno formativo. Sono oggetto di valutazione di efficacia della formazione i corsi che accrescono le competenze. In particolare risulta che il 68,11% del personale valutato ha ottenuto il risultato "buono", il 31,89% ha ottenuto una valutazione "adeguato" mentre nessun dipendente ha ricevuto una valutazione di "inadeguatezza".

Per quanto riguarda il gradimento dei corsi dei dipendenti, sono stati forniti 1022 giudizi. Tra questi, non ci sono stati giudizi di "molto insufficiente", 3 persone hanno dato giudizio "insufficiente" (0,29%), 55 "sufficiente" (5,38%), 520 "buono" (50,88%) e 444 "ottimo" (43,44%). Il giudizio "insufficiente" è stato dato dalle 3 persone ad uno specifico corso, più per motivi organizzativi (ritardo nell'avvio del corso) che non per i contenuti e per il relatore.

Il piano formativo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione a inizio anno, è stato realizzato nella misura del 56,10%: dei 41 corsi previsti per il 2020 ne sono stati svolti 23 mentre gli altri 18, saranno riportati nel piano formativo del 2021. Come già evidenziato, l'emergenza sanitaria ha modificato le esigenze formative: è stato necessario privilegiare i corsi in materia di sicurezza, sia quella relativa prevista dalla L. 81/2008 sia quella relativa alle misure di prevenzione del Covid-19. I primi sono stati erogati al personale neo assunto o al personale che necessitava di aggiornamento, mentre i secondi erano rivolti a tutto il personale, sia a tempo indeterminato che determinato.

Infine, si osserva che il 78,52% della formazione complessiva è relativa alla materia della sicurezza e, in particolare, il 49,62% è relativa alla formazione in materia di Covid-19.

Gli accessi formativi in materia di sicurezza sono il 73,93% del totale e il 53,75% sono in materia di Covid-19.

Il 97,97% del costo totale della formazione è stato sostenuto per eseguire corsi in materia di sicurezza, tenendo conto che la formazione in materia di Covid-19 non ha comportato costi.

Si riassumono i dati nei seguenti prospetti:

INDICI SU ORE E COSTI DELLA FORMAZIONE

	anno 2020	anno 2019	anno 2018	anno 2017	anno 2016
NR LAVORATORI PARTECIPANTI	398	412	449	440	408
NR. ACCESSI FORMATIVI	1239	1950	1833	1.136	1.154
MEDIA PRO CAPITE ACCESSI FORMATIVI	3,11	4,73	4,08	2,58	2,83
ORE TOTALI FORMAZIONE	4.084,00	5.823,50	4.796,50	4.401,00	4.616,00
MEDIA PRO CAPITE ORE FORMAZIONE	10,26	14,13	10,68	10,00	11,31
COSTO FORMAZIONE PER DOCENTI O ENTI €	12.146,05	26.086,19	24.892,60	33.636,14	38.085,88
MEDIA PRO CAPITE COSTO FORMAZIONE €	30,52	63,32	55,44	76,45	93,35
MEDIA COSTO ORARIO FORMAZIONE €	2,97	4,48	5,19	7,64	8,25

STATO DI APPRENDIMENTO DELLA FORMAZIONE

	anno 2020
BUONO	68,11%
ADEGUATO	31,89%
INADEGUATO	0,00%
TOTALE	100,00%

SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI IN MERITO ALLA FORMAZIONE

	anno 2020	anno 2019	anno 2018
MOLTO INSUFFICIENTE	0,00%	0,13%	0,09%
INSUFFICIENTE	0,29%	0,19%	0,09%
SUFFICIENTE	5,38%	2,71%	7,20%
BUONO	50,88%	48,36%	49,65%
OTTIMO	43,44%	48,61%	42,97%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

AREA TECNICA-PATRIMONIALE

Adeguamento del C.S. "Beato Pellegrino" di Padova ai requisiti strutturali L.R. 22/2002.

Si richiamano i seguenti provvedimenti del Consiglio di Amministrazione:

- Deliberazione del C.d.A. n. 62 del 28/11/2018 di approvazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica" per l'importo complessivo stimato di € 20.194.190,82, di cui € 13.782.330,40 per lavori ed € 6.411.860,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Deliberazione del C.d.A. n. 59 del 01/10/2019 con la quale è stato deliberato di mantenere il centro cottura presso il Centro Servizi di Selvazzano Dentro, nonché di procedere con le fasi successive di progettazione del 1° stralcio - piano seminterrato - senza considerare il centro cottura;
- Delibera del C.d.A. n. 65 del 29/10/2019 di approvazione dell'aggiornamento del "Progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'adeguamento del Centro Servizi Beato Pellegrino gli standard previsti dalla L.R. n.22/2002", redatto dall'Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo, con la previsione di spazi di supporto al servizio di ristorazione e altri servizi al posto del centro cottura, senza influire sugli standard complessivi del Centro Servizi, né sui costi complessivi dell'intervento.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato oggetto di "Nulla osta all'avvio delle fasi successive di elaborazione progettuale" espresso dalla Regione Veneto - Area Sanità e Sociale – Unità Organizzativa Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive con nota in data 21/03/2019, Prot. n. 115820.

Con Determina n. 144 del 30/12/2019 è stato approvato l'avvio della procedura di selezione per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione del piano seminterrato del Centro Servizi Beato Pellegrino – 1° stralcio dell'adeguamento ai requisiti strutturali ex L.R. n.22/2002 - a mezzo di procedura aperta, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi

dell'art. 95 comma 3 lett.b) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo stimato a base d'asta di € 566.538,41.

La scadenza per la presentazione delle offerte, fissata dal Bando al 05/05/2020, è stata prorogata al 09/07/2020 a causa della situazione emergenziale (Covid-19) e a quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Delibera n. 312 del 09/04/2020.

Di seguito i provvedimenti relativi alla procedura di selezione:

- Determina del Dirigente Tecnico n. 92 del 14/09/2020 di approvazione elenco ammessi alla fase di valutazione offerta tecnica;
- Determina del Dirigente Tecnico n. 111 del 20/10/2020 di nomina Commissione giudicatrice;
- Determina del Dirigente Tecnico n. 117 del 16/11/2020 di presa d'atto delle risultanze della Commissione giudicatrice;
- Determina del Dirigente Tecnico n.130 del 21/12/2020 di aggiudicazione dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza relativamente all'intervento di adeguamento 1° stralcio Beato Pellegrino.

In data 24/03/2021 è stato stipulato il contratto di appalto.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'Ente, costituito da terreni e fabbricati, ha un valore contabile al 31/12/2020 pari a € 53.418.500,18 al netto dei fondi di ammortamento per i soli beni strumentali; i beni immobili disponibili hanno un valore contabile al 31/12/2020 pari ad € 34.022.470,64.

Variazioni intervenute: in esito ad asta pubblica del 31/05/2019, in data 11/03/2020 è stato stipulato l'atto di compravendita di un terreno edificabile sito in Comune di Vigonza, con la società immobiliare LDM s.r.l. (importo di aggiudicazione € 480.100,00).

Nel corso del 2020 è stata esperita un'asta pubblica finalizzata all'alienazione dell'immobile sito in via Morgagni – angolo via Altinate (Padova); l'asta, tenutasi in data 25/06/2020, è andata deserta. In data 1/12/2020 è stato pubblicato l'avviso per la vendita di un terreno urbanizzabile sito in Comune di Padova, via Bainsizza, compreso nell'ambito del P.U.A. "Parco del Basso Isonzo, zona di perequazione ambientale 3 Est". in data 01/12/2020, con importo a base d'asta di € 3.180.000,00.

Nel corso del 2020, nonostante la situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, non si sono verificati rilevanti ripercussioni nelle rendite dal patrimonio immobiliare; gli immobili locabili sono sostanzialmente occupati.

Per quanto attiene ai fabbricati strumentali, sono stati effettuati gli interventi programmati, finalizzati al mantenimento funzionale e al decoro, in particolare del Centro Servizi Beato Pellegrino: sistemazione dell'atrio di ingresso, sostituzione di n. 2 impianti ascensore, avvio

manutenzione straordinaria dell'impianto di trasmissione dati e telefonia. Alcuni interventi secondari sono stati rinviati a causa della situazione emergenziale.

Partecipata Salvagnini

L'Amministrazione di questo Ente ha deciso, già da tempo, di congelare la situazione della partecipata Salvagnini srl fin dalla fine dell'esercizio 2004, e si è attivata oramai da diversi anni, una pressante politica di marketing per la cessione delle quote sociali.

AltaVita-IRA ha continuamente sollecitato, anche negli anni successivi, il mercato con numerosi tentativi di procedure d'asta, che si sono ripetute negli anni, e ha adottato una pressante politica di marketing per la vendita delle quote. Purtroppo, la crisi del settore immobiliare ha sortito i suoi effetti e concretamente non è stata presentata nessuna proposta.

Numerose sono state le pubblicazioni sulla stampa locale di avvisi per l'acquisto delle quote societarie e l'affidamento diretto della vendita dell'immobile ad un intermediario immobiliare. I più recenti avvisi per raccogliere manifestazioni di interesse sono stati pubblicati in data 8 aprile 2015, prot. n. 2609, e in data 21 settembre 2018, prot. n. 4123, rispettivamente previsti dalle deliberazioni n. 10 de 24 marzo 2015, n. 33 del 30 maggio 2018 e n. 48 del 10 settembre 2018.

L'ultima asta è stata esperita nel 2019 per l'alienazione della quota sociale del 99,60% del Patrimonio netto al 31.12.2018 "Casa per cure termali Salvagnini srl", indetta con D.C. n. 25 del 4 aprile 2019, che è andata deserta.

Anche l'Amministratore Unico della partecipata Salvagnini si è attivato per l'alienazione del compendio immobiliare, previa autorizzazione dei soci ed ha affidato ad un intermediario immobiliare la vendita dell'ex albergo, senza purtroppo addivenire alla raccolta di impegni vincolanti.

La crisi del settore termale unita a quella del mercato immobiliare non ha favorito il buon esito delle iniziative intraprese e di certo in questo ultimo anno la pandemia da COVID-19 ha peggiorato la situazione.

Nell'anno 2020, proprio in virtù della speciale normativa statale emessa nel periodo di emergenza COVID, la Società ha usufruito dell'esenzione temporanea dall'IMU sugli alberghi e si presume, stante il perdurare della pandemia, che tale normativa avrà durata sino al 30 giugno 2021, per cui nel fabbisogno di spesa dell'anno corrente è stata inserita solamente l'importo della seconda rata dell'IMU.

Recentemente è pervenuta una embrionale manifestazione di interesse, che potrà trovare seguito, auspicabilmente, con la modifica del P.A.T. (Piano di Assetto Territoriale).

In tal senso, l'Amministratore Unico della Società ha già presentato in data 27 luglio 2020, su incarico del Socio AltaVita-IRA al Comune di Abano Terme, una manifestazione di interesse, con proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, relativamente alla formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e alla formazione della pianificazione per

l'ambito urbano centrale denominato "Abano Civitas". Tale manifestazione prevede la trasformazione dell'area dell'ex hotel "Salvagnini Bernerhof" mediante recupero della volumetria del fabbricato esistente con il cambiamento della destinazione d'uso da "alberghiera" a "residenziale – commerciale direzionale e servizi".

In virtù di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica", AltaVita-IRA ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni con D.C. n. 41 del 16 novembre 2020 ed entro il termine di scadenza previsto dalla normativa verranno inserite le relative schede nel portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 19 marzo u.s. è pervenuta una nota del MEF, con la quale vengono chieste informazioni in merito alla mancata realizzazione della misura di razionalizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. AltaVita-IRA, con nota prot. n.1653 del 25 marzo 2021, ha inviato al MEF le proprie considerazioni, precisando che, tenuto conto dei tempi di evasione delle procedure urbanistiche da parte del Comune di Abano Terme, si presume che una possibile alienazione della quota sociale non possa avvenire prima del 31 dicembre 2022, a seguito della modifica del Piano Urbanistico.

Il Piano di riassetto approvato dall'Ente, in adempimento di quanto previsto dal TUSP, prevede la razionalizzazione della quota sociale nella partecipata Casa per cure termali Salvagnini srl, mediante cessione della partecipazione sociale a titolo oneroso.

In sede di redazione del Piano suddetto, è stata presa in considerazione anche l'ipotesi dell'attivazione della procedura di liquidazione della quota, ma è stata, per il momento accantonata, in quanto tale operazione precluderebbe il rinnovo della concessione mineraria comprendente n. 2 pozzi termali in prossima scadenza, che costituisce un asset importante nel patrimonio immobiliare della Società e, inoltre, farebbe sorgere un'importante tassazione sulla riserva di rivalutazione, in caso di distribuzione ai Soci.

La quota di partecipazione nella società Casa per Cure Termali Salvagnini Srl è iscritta a bilancio per l'importo di € 2.561.947,94 pari al 99,60% del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2020 con una perdita di esercizio pari a € 18.552,00. Il Consiglio di Amministrazione di AltaVita ne ha preso atto nella seduta del 31/3/2021 con DC n. 14 del 31/3/2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già anticipato in premessa, nelle strutture di AltaVita-IRA si iniziano a vedere i primi effetti delle vaccinazioni anti COVID-19, con un calo sia dell'incidenza della malattia sia dei decessi. Ciò ha permesso di riaprire dal 1° marzo i Centri Diurni Gidoni e Monte Grande.

Per quanto riguarda le strutture residenziali, la situazione al 31/3/2021 è la seguente:

- Centro Servizi Beato Pellegrino: posti letto occupati n. 310/392 (- 82);
- Centro Servizi Bolis: posti letto liberi occupati n. 87/100 (- 13);

- Pensionato Piaggi: posti letto liberi occupati n. 43/60 (-17).

In data 8 gennaio u.s. si è svolta l'asta pubblica per l'alienazione del terreno urbanizzabile sito in Comune di Padova, via Bainsizza, "Parco del Basso Isonzo, zona di perequazione ambientale 3 Est". La ditta Aspiag Service Srl di Bolzano è risultata aggiudicataria, a conclusione degli atti istruttori di competenza del RUP al prezzo di offerta di € 4.500.100,00. Il rogito dovrebbe avvenire entro la fine del mese di maggio.

In data 30/01/2021 AltaVita-IRA ha formulato la Domanda di Ammissione al Passivo, ex art 93 R.D. 267/42, nel fallimento della società SARA S.r.l. dichiarato con sentenza n. 149/2020. Detta domanda ha quantificato il credito vantato da AltaVita-IRA in complessivi € 172.753,62. Il 26 marzo 2021 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo della SARA S.r.l. ed ha ammesso al credito AltaVita-IRA per un importo complessivo pari ad € 172.148,09 (in categoria ipotecari per € 157.778,84 in via chirografia per € 14.369,25).

CONCLUSIONI

Il risultato dell'esercizio 2020 è così costituito:

- Attività caratteristica e non caratteristica (A-B)	+ €	187.395
- Risultato dell'area finanziaria (C)	+ €	328
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	- €	18.478
Risultato prima delle imposte	+ €	169.245
Imposte dell'esercizio	- €	<u>611.533</u>
Perdita dell'Esercizio	- €	442.288
Ammortamenti sterilizzabili	+ €	557.474
Risultato positivo della gestione	+ €	115.186

I dati sono arrotondati all'unità di euro.

E' da precisare che l'importo di € 187.395 rappresenta la differenza positiva tra il valore della produzione (A) e i costi della produzione (B) relativi sia alla gestione assistenziale, che alla gestione patrimoniale dell'esercizio 2020. Il risultato positivo dell'area assistenziale e patrimoniale è stato raggiunto grazie alla gestione puntuale della spesa e al monitoraggio costante degli acquisti da parte della Direzione dell'Ente. L'esercizio è stato chiuso con un saldo positivo del conto di Tesoreria pari a € 786.150 grazie anche al regolare pagamento delle quote di rilievo socio-sanitario da parte dell'ULSS 6 Euganea.

L'esercizio 2020 si chiude con una perdita d'esercizio di € 442.288. Per gli effetti dell'art. 8 co. 7 della L. R. 43/2012 il Bilancio dell'Esercizio 2020 si è chiuso con il risultato positivo di gestione pari a € 115.186, determinato sterilizzando gli ammortamenti dei beni esistenti all'1/1/2014 per l'importo di € 557.474, in applicazione dell'art. 21 della DGRV 780/2013.

Alla formazione della perdita hanno contribuito essenzialmente due fattori:

- 1) l'Ente ha rilevato una occupazione dei posti letto fortemente negativa anche a causa del blocco degli accoglimenti disposto dall'ULSS 6 Euganea. I Centri Diurni Gidoni e Monte Grande sono rimasti chiusi dal 9/3/2020 al 14/6/2020 e successivamente dal 23/11/2020 fino al 28/02/2021;
- 2) l'Ente ha sostenuto, al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, maggiori costi per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale al fine di garantire la salute degli Ospiti e dei lavoratori.

Deve essere comunque sottolineato che se non fosse sopravvenuta l'emergenza epidemiologica, l'Ente avrebbe chiuso l'esercizio con un utile. Le ripercussioni negative sul bilancio dovute alla pandemia da covid-19, sono continuate anche nei primi mesi dell'anno e le relative conseguenze impegneranno tutto l'anno 2021.

Padova, 20 aprile 2021

IL SEGRETARIO/DIRETT.GEN.LE
F.to Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL PRESIDENTE
F. to Dott. Fabio Incastrini

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020
dell'IPAB AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - IRA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ha verificato

che il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 dell' IPAB "AltaVita – Istituzioni Riunite di Assistenza – I.R.A.", costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, è stato predisposto in conformità agli allegati A6-A7-A8 alla DGRV 780/2013, ed è corredato dalla Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

ha esaminato

- **lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico**, le cui risultanze sono riassunte per macro voci nel seguente prospetto (valori in unità di euro):

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
ATTIVO	60.960.839	61.068.489
IMMOBILIZZAZIONI	57.113.185	57.787.982
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.131	9.473
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON STRUM.	34.266.001	34.610.281
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI STRUMENTALI	20.280.105	20.617.803
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.561.948	2.550.425
ATTIVO CIRCOLANTE	3.827.193	3.256.922
RIMANENZE	104.082	58.249
CREDITI	2.934.756	2.388.501
DISPONIBILITA' LIQUIDE	788.355	810.172
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.461	23.585
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.461	23.585
PASSIVO	61.403.127	61.041.259
PATRIMONIO NETTO	55.070.406	54.907.356
PATRIMONIO NETTO	55.070.406	54.907.356
FONDI PER RISCHI E ONERI	318.929	125.227
FONDI PER RISCHI E ONERI	318.929	125.227
DEBITI	4.814.833	4.771.714
DEBITI	4.814.833	4.771.714
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.198.959	1.236.963
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.198.959	1.236.963
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	22.384.263	23.695.786

VALORE DELLA PRODUZIONE ATT. CARATT.	21.232.500	22.382.780
VALORE DELLA PRODUZIONE ATT. NON CAR.	1.151.763	1.313.006
B) Costi della produzione	22.196.868	22.959.341
PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	785.047	716.915
PER SERVIZI	7.636.068	7.708.748
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	20.177	18.735
COSTI DEL IL PERSONALE	12.315.897	12.930.004
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	840.092	885.090
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(45.833)	(8.822)
ACCANTONAMENTI	46.071	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	147.135	140.239
COSTO DELLA PRODUZIONE ATT. NON CAR.	452.213	568.432
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	187.395	736.445
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	455	613
17) Interessi e altri oneri finanziari	128	3.616
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	328	(3.003)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
19) Svalutazioni	18.478	83.529
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	(18.478)	(83.529)
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	169.245	649.914
Imposte sul reddito	(611.533)	(622.684)
IMPOSTE CORRENTI	(611.533)	(622.684)
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0
PERDITA DI ESERCIZIO DEL PERIODO	442.288	
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO		27.230

- il **Rendiconto Finanziario** che presenta le variazioni delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e rileva il flusso finanziario dell'attività che ha consentito il miglioramento della posizione finanziaria netta dell'Ente;
- la **Nota Integrativa** che espone i principi di redazione, i criteri di valutazione ed illustra la composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- la **Relazione** del Presidente del Consiglio di Amministrazione che illustra l'andamento della gestione, i risultati conseguiti ed informa sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla luce dell'insediamento del presente Organo di controllo avvenuta il 23/5/2018, il Collegio evidenzia di aver basato la propria attività di verifica sulle evidenze contabili fornite dalla struttura.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità (OIC), in quanto

compatibili, con le eccezioni previste dall'art. 22 della DGRV 780/2013 in merito ai criteri di determinazione del valore di iscrizione dei fabbricati e dei terreni.

Il procedimento di verifica del bilancio è stato effettuato tenendo conto delle dimensioni e dell'assetto organizzativo dell'Ente; esso comprende l'esame, in base ai controlli a campione, degli elementi probativi a sostegno dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri di valutazione indicati nella Nota Integrativa.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'attività di verifica periodica e dei contatti con gli uffici.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso il 31/12/2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Nella propria relazione il Presidente ha illustrato i risultati dell'attività assistenziale, fortemente condizionata dalla diffusione della pandemia da Covid-19, della riorganizzazione delle risorse umane e della gestione del patrimonio.

Il Conto Economico rileva una perdita di esercizio pari ad € 442.288 euro così determinata:

- Attività caratteristica e non caratteristica (A-B)	+ €	187.395
- Risultato dell'area finanziaria (C)	+ €	328
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	- €	18.478
- Risultato prima delle imposte	+ €	169.245
- Imposte dell'esercizio	- €	<u>611.533</u>
- Perdita dell'Esercizio	- €	442.288

I dati sono arrotondati all'unità di euro.

Per gli effetti dell'art. 8 co. 7 della L. R. 43/2012 il Bilancio dell'Esercizio 2020 si è chiuso con il risultato positivo di gestione pari a € 115.186, determinato sterilizzando gli ammortamenti dei beni esistenti all'1/1/2014 per l'importo di € 557.474, in applicazione dell'art. 21 della DGRV 780/2013 a seguito riassunto:

- Perdita dell'Esercizio	- €	442.288
- Ammortamenti sterilizzabili	+ €	557.474
- Risultato positivo della gestione	+ €	115.186

Alla formazione della perdita hanno contribuito essenzialmente due fattori:

- 1) una occupazione dei posti letto fortemente negativa causata dal blocco degli accoglimenti disposto dalle autorità sanitarie competenti. I Centri Diurni Gidoni e

Monte Grande sono rimasti chiusi dal 9/3/2020 al 14/6/2020 e successivamente dal 23/11/2020 fino al 28/02/2021;

- 2) maggiori costi straordinari per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale al fine di garantire la salute degli Ospiti e dei lavoratori che l'Ente ha sostenuto, al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.

L'organo di controllo prende atto che l'Ente avrebbe chiuso l'esercizio con un utile se non fosse sopravvenuta l'emergenza epidemiologica che ha fortemente condizionato tutto il settore legato all'assistenza socio-sanitaria, comportando ricadute economico-finanziarie assolutamente non prevedibili.

Il patrimonio netto al 31/12/2020, comprensivo del risultato di esercizio e della variazione delle riserve, è aggiornato a 55.070.406 euro.

Il Collegio, sulla scorta della documentazione prodotta dalla Struttura, procede verificando il Conto Economico e ne analizza le peculiarità anche in confronto con i dati dell'anno precedente.

Rispetto all'esercizio 2019, si rileva una diminuzione dei ricavi relativi alle rette pagate da utenti senza Impegnativa di residenzialità (ricavi per rette Ospiti), dovuto:

- alla importante diminuzione del tasso di occupazione dei posti letto conseguente al blocco dei nuovi accoglimenti imposto dalla autorità sanitarie competenti;
- alla necessità di predisporre una nuova compartimentazione dei reparti di degenza necessaria per la predisposizione di astanterie e nuclei Covid.

Si segnala una diminuzione più lieve delle entrate derivanti dalle Impegnative di Residenzialità (1 e 2 livello).

Si evidenzia il drastico calo delle entrate relative alla gestione dei Centri Diurni, dovute ai necessari e non preventivabili periodi di chiusura dei Centri Diurni stessi.

Il Collegio rileva l'importanza dei contributi straordinari erogati dalla Regione Veneto e dalla fondazione CA.RI.PA.RO a titolo di ristoro dei maggiori costi sostenuti dall'Ente per Affrontare l'emergenza Covid-19 per un importo complessivo pari ad € 378.992.

L'analisi dei costi della produzione registra un contenimento complessivo dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio.

Il Collegio procede analizzando le voci di bilancio che presentano variazioni degne di nota ed in particolare:

- Acquisto materiale per pandemia da Covid-19 che riporta € 147.032 di costi non previsti relativi all'acquisto di DPI ed attrezzatura specifica per contrastare la diffusione del virus all'interno dell'Ente;

- Personale medico in libera professione per sostituzione del personale assente per positività al covid-19 per un importo pari ad € 149.456;
- Servizi da Pandemia Covid-19 che accoglie i costi sostenuti per le sanificazioni straordinarie dei locali, sempre a seguito di casi di positività fra Ospiti e Dipendenti e per il reperimento di operatori da altri Enti, necessari per garantire le attività assistenziali dirette agli Ospiti, pari ad € 45.797;

I revisori prendono atto dei risparmi conseguiti nei conti relativi ai servizi appaltati di ristorazione e lavanderia, a seguito della diminuzione delle presenze degli assistiti e della chiusura dei Centri Diurni. Ulteriori risparmi sono derivati dalla diminuzione delle manutenzioni programmate, non effettuate per impossibilità sopravvenute.

Le voci di bilancio relative al personale rilevano minori costi a causa del rinvio delle assunzioni programmate visto il calo degli assistiti; si riporta a seguire il dato di dettaglio con raffronto dell'anno precedente:

	2020	2019
COSTI DEL IL PERSONALE	12.315.897,05	12.930.004,26
SALARI E STIPENDI	9.444.679,94	9.991.086,43
Stipendi personale dipendente	7.846.791,89	8.318.559,48
Costo personale lavoro interinale	404.463,63	424.096,97
Fondo produttività	1.193.424,42	1.248.429,98
ONERI SOCIALI PERSONALE	2.622.265,70	2.748.769,43
Contributi previdenziali INPS	2.214.380,16	2.325.805,99
Contributi INAIL personale dipendente	105.894,54	101.013,75
Contributi INADEL (TFR/TFS)	301.205,74	320.771,58
Contributi v/altri Enti Previdenziali	785,26	1.178,11
IRAP METODO RETRIBUTIVO	51.450,81	63.190,29
IRAP metodo retributivo	51.450,81	63.190,29
ALTRI COSTI PERSONALE	197.500,60	126.958,11
Altri costi personale	197.500,60	126.958,11

Continua a manifestarsi l'effetto positivo delle esternalizzazioni di servizi adottate negli esercizi precedenti, i provvedimenti di contenimento della spesa ed il celere incasso delle quote di rilievo socio sanitario per impegnative di residenzialità.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Collegio prende atto dei seguenti fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio;

1. a seguito delle vaccinazioni anti COVID-19, nelle strutture residenziali di AltaVita-

IRA, si registra un calo dell'incidenza della malattia e dei decessi e ciò ha consentito la riapertura di entrambi i Centri Diurni dal 1° marzo;

2. si è svolta, in data 8 gennaio u.s. l'asta pubblica, per l'alienazione del terreno urbanizzabile sito in Comune di Padova, via Bainsizza, , aggiudicata al prezzo di € 4.500.100,00. Il rogito è previsto entro la fine del mese di maggio;
3. in data 30/01/2021 AltaVita-IRA ha formulato la Domanda di Ammissione al Passivo ex art 93 R.D. 267/42 nel fallimento della società SARA S.r.l. dichiarato con sentenza n. 149/2020. Il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo della SARA S.r.l. ed ha ammesso al credito AltaVita-IRA per un importo complessivo pari ad € 172.148,09 (in categoria ipotecari per € 157.778,84 in via chirografaria per € 14.369,25).

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, considerata la conformità del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 alle disposizioni vigenti in materia, visti gli esiti delle verifiche periodiche e riscontrata la corrispondenza dei saldi di bilancio alle scritture contabili, esprime parere favorevole all'approvazione.

Padova, 23/04/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott. Luigi Barbieri - Presidente

F.to Dott. Fabio Gallo - Revisore

Per presa visione

F.to Dott.ssa Tiziana Pradolini - Revisore

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

I CONSIGLIERI

f.to INCASTRINI FABIO

f.to BENETOLLO GIANFRANCESCO
f.to BOTTAZZO ALESSANDRA
f.to BUZZANCA NUNZIATINA
f.to MUNARO VALENTINA
f.to PANIZZOLO LORENZO
f.to SCARPATI LUIGI

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to NICOLETTO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 03 MAG, 2021 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Lgs. 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 18 MAG, 2021

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to Nicoletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Lgs. n. 267/2000, 3° comma, il giorno 13 MAG, 2021. (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....*f.to Nicoletto*.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Lgs. n. 267/2000, 4° comma, il giorno _____.

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo. Composta di n. ____ fogli.

Data _____.

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....